

## Mobile e componentistica: nel dopo Zow, la Provincia appoggia la fiera "Sicam"

Sicam, il Salone internazionale della componentistica e degli accessori per il mobile, promette di non arrendersi al marchio Zow, che dal 2009 emigrerà a Verona.

Se da un lato la fiera veronese è un obiettivo ambito da parecchi espositori, dall'altro giova ricordare che lo zoccolo duro dell'imprenditoria nazionale del mobile è situato proprio nel Pordenonese.

Lo staff di Sicam si sta così attrezzando per garantire a visitatori e interessati il meglio degli espositori in circolazione. La Provincia, dal canto suo, ha già espresso la volontà di appoggiare gli sforzi dell'organizzazione Sicam, soprattutto nella ricerca di equipollenza di richiamo e interesse, in termini di media e pubblico. Per voce del Consiglio provinciale, ha anche promesso di attivarsi nel coinvolgere le associazioni di categoria e i soci per trovare percorsi e opportunità diverse, che possano garantire al territorio la realizzazione di una continuità di risultati, anche nell'era post-Zow. «Una manifestazione come Sicam è indispensabile e ambita - sostiene il presidente del consiglio provinciale Antonio Sartori di Borgoricco -. Ma è importante che ad aiutare Pordenone sia, in primis, Pordenone stessa: siano benvenuti gli espositori stranieri, ma mi auguro che quelli locali scelgano di privilegiare Sicam invece che Zow».

La metà della produzione nazionale del settore componentistica per l'industria del mobile, si trova tra Pordenone e Treviso. Sicam ha già registrato le prime iscrizioni, soprattutto tra le ditte straniere; manca invece ampio riscontro di quelle locali, che potrebbero fare da importanti traino anche per gli stranieri del "furniture business". «Il consiglio provinciale - ha ribadito Sartori di Borgoricco - auspica che le aziende delle province di Pordenone e Treviso coinvolte nel settore, partecipino a Sicam in modo massiccio, convinto e coinvolgente, garantendo così i conseguenti benefici economici per il nostro territorio, che da essa sicuramente scaturiranno».